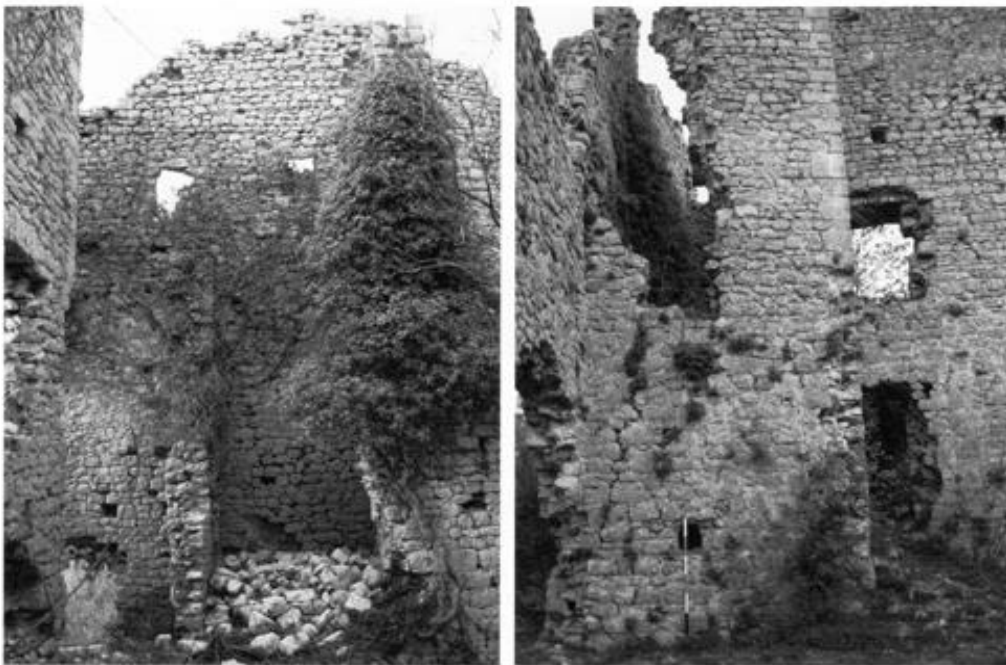


Frazione di Porciano

La frazione di Porciano è situata sull'omonimo monte, dista poco meno di 5 km da Fuggi e si trova a circa 956 metri sopra il livello del mare. Il Castello di Porciano era stato concesso a Pietro Viviani di Ferentino archiatra di ben due Papi: Martino V ed Eugenio IV. Cittadino ferentinate, il medico Pietro Viviani di Ferentino morì nel 1434 nella sua abitazione, ubicata vicino alla chiesa di S. Valentino. Il suo corpo fu seppellito in Cattedrale sotto l'acquasantiera a destra della porta maggiore. La sua lapide tombale riportava il suo stemma e l'iscrizione: "A. D. 1434 Petrus De Vivianis"; questa lapide ancora nel XIX secolo era ben visibile.

Per disposizione testamentaria, rogata dal notaio Antonio Turchis il 14 maggio 1433, Pietro Viviani, lasciò la Baronìa di Porciano in eredità ai Canonici della Cattedrale di Ferentino. La tradizione narra che i suoi figli appiccarono il fuoco all'archivio del Capitolo Cattedrale di Ferentino, per distruggere il testamento; ma furono sfortunati, perché questo era stato già depositato in Roma.

Del castello di Porciano restano pochi ruderi, ma incutono anche oggi un aspro sentimento di paura, perché continuano a tramandare la testimonianza di fazioni e di lotte sanguinose.



Ruderi medievali del Castello di Porciano